

Metamorfosi degli immaginari religiosi. Conflitti, Identità, Alterità

Le trasformazioni delle modalità attraverso cui i soggetti fanno esperienza del sacro nella società contemporanea rappresentano un oggetto di analisi complesso. Tale fenomeno, proprio per questa sua costitutiva complessità, può essere esplorato con profitto laddove convergono prospettive teoriche differenti ma complementari.

È acclarato nella letteratura della sociologia della religione quanto il religioso oggi si presenti sotto vesti differenti. Ad esempio, la dimensione istituzionale della religione convive con le nuove forme della spiritualità. Ma la relazione con il sacro può declinarsi anche in modi inediti nei quali tale concetto copre esperienze non immediatamente riconducibili alla religione e alle spiritualità. È possibile osservare, nella società contemporanea, una metamorfosi degli immaginari religiosi esito di processi socio-storici di lunga durata nei quali la composizione a geometria variabile delle dimensioni del conflitto, dell'identità e dell'alterità giocano un ruolo cruciale. L'oggetto della Call consiste nell'analizzare tali metamorfosi privilegiando proposte che sappiano fecondamente far dialogare le prospettive teoriche della sociologia della religione e della sociologia dell'immaginario.

Per riflettere su questi temi, la sezione AIS-Religione insieme alla sezione AIS-Immaginario sta organizzando una sessione congiunta, un'"intersezione" che si svolgerà durante le attività del Convegno AIS di fine mandato.

Invitiamo tutte/i le/gli studiose/i interessate/i a presentare contributi che affrontino aspetti rilevanti del rapporto fra religioni ed immaginario. Di seguito proponiamo, a titolo di esempio, alcune tematiche suscettibili di approfondimenti:

- I nuovi immaginari del sacro nell'Italia contemporanea

L'incontro con il sacro nella società contemporanea avviene sempre più spesso al di fuori dei tradizionali recinti tracciati dalle religioni storiche. Ciò pone in secondo piano le identità religiose ascritte per nascita, privilegiando la costruzione di identità che derivano da percorsi esperienziali in cui l'individuo entra in rapporto con la dimensione del sacro e del trascendente senza mediazioni esterne. Il sacro è pertanto esperienza creativa, produttrice di immaginari simbolici. E lo è particolarmente nell'epoca contemporanea caratterizzata da un sacro che non è collocabile stabilmente in un ambito distinto e separato dal secolare, ma che sconfinava continuamente tra le molteplici sfere laiche della società, combinandosi in modo eclettico e innovativo con fonti di significato e linguaggi eterogenei.

- Trasformazioni dell'esperienza religiosa. Conflitto, violenza, creatività

La sociologia tenta da sempre di individuare il nucleo irriducibile ed universale dell'esperienza religiosa, rispetto alle forme del sacro e rispetto alle ritualità sociali. Il pensiero e l'azione religiosa si manifestano con irrefrenabile differenza ed immancabile unicità culturale, rispetto a quanto riteniamo di poter accogliere o rifiutare tra le dimensioni dell'umano, le stesse che vediamo amplificarsi, annichilirsi, distruggersi e rigenerarsi nel conflitto, nella violenza e nella creatività. Indagare la relazione tra identità e alterità come esperienza religiosa; cercare ethos e politica dell'esperienza religiosa, possono accompagnarci attraverso riletture critiche e reinterpretazioni radicali dei percorsi teorici, delle storiografie e delle osservazioni sul campo che oggi si rendono confrontabili nell'ampio e variegato ambito di ricerca che scegliamo di condividere con un intento inter-disciplinare ed intra-disciplinare.

Inviare un abstract ai tre seguenti indirizzi:

Domenico Secondulfo: domenico.secondulfo@univr.it

Valentina Grassi: valentina.grassi@uniparthenope.it

Stefania Palmisano: stefania.palmisano@unito.it

L'abstract (max 4.0000 battute) dovrà essere articolato in:

- 1) introduzione al tema trattato e al relativo contesto teorico
- 2) metodologia
- 3) principali risultati
- 4) Discussione

L'abstract è da inviare entro il 5 gennaio 2023. Comunicazione di accettazione: il Comitato scientifico provvederà a comunicare, direttamente agli autori, l'accettazione dell'abstract entro il 10 gennaio 2023, unitamente alle indicazioni della durata di ciascun intervento.



Studiare la religione in Italia. Il contributo della sociologia

Inviare un abstract al seguente indirizzo:

Stefania Palmisano: stefania.palmisano@unito.it

L'abstract (max 4.000 battute) dovrà essere articolato in:

- 1) introduzione al tema trattato e al relativo contesto teorico
- 2) metodologia
- 3) principali risultati
- 4) Discussione

L'abstract è da inviare entro il 5 gennaio 2023. Comunicazione di accettazione: il Comitato scientifico provvederà a comunicare, direttamente agli autori, l'accettazione dell'abstract entro il 10 gennaio 2023, unitamente alle indicazioni della durata di ciascun intervento.